

Sabato 16 maggio 1981

## NARRATIVA E POESIA

## I vincitori del Borgognoni

Sugli scudi il bresciano Benedetto e l'anconetana Bigi Falcinelli - Una quattordicesima edizione molto ricca - La cerimonia a palazzo di Giano - Ospite d'onore Raffaello Melani

La quattordicesima edizione del premio letterario nazionale «Borgognoni» ha i suoi vincitori venuti fuori, dopo lungo discutere, dalla riunione conclusiva avvenuta nei giorni scorsi e alla quale ha preso parte la commissione al completo composta da Gino Biagioni, Maria Vittoria Beneforti, Valeriano Cecconi, Rodolfo Doni, Nilo Negri, Mauro Saracini e Salvatore Sorbello Segretario Giuseppe Simoni.

Il premio, come sempre ben organizzato da Giulio Fiorini, ha trovato questa volta all'appuntamento (ma la partecipazione è sempre stata di prim'ordine) nomi particolarmente qualificati sia nella sezione della poesia come in quella della narrativa. Questi i risultati: primo premio poesia (i finalisti erano trentacique), costituito da un'opera del pittore Renzo Grazzini e una coppa donata dalla Regione Toscana, a Umberto Benedetto di Brescia per la lirica «Sento, come non mai, il bisogno della tua tenerezza». Classificati, nell'ordine: Dante Stroina di Novara, Fryda Rota di Vercelli, Giuseppe Bartoli di Ravenna, Edoardo Careola di Castellaneta, Filippo Crea di Novara, Maria Laura Ghinassi di Arezzo, Adriana Scarpa di Treviso, Luigi Baldassare di Udine, Walter Melani di Pistoia, Giovanni Frullini di Firenze, Gina Labriola di Parigi, Patrizia Franchi di Pistoia.

Proprio in considerazione dell'ottimo livello

dei lavori finalisti, veniva deciso, indipendentemente dal bando, di portare i classificati a dodici. Tutti riceveranno un premio. Primo premio narrativa, (quidici i finalisti), costituito da un'opera grafica dello scultore Jorio Vivarelli e un'artistica targa intitolata alla scrittrice Anna Sven, a Rita Armanda Bigi Falcinelli di Ancona per il racconto «Rouge ou noir». Classificati, nell'ordine: Marisa Salabelle Nardi di Pistoia, Giancarlo Interlandi di Catania, Olga Rigotti Giommi di Torino, Massimo Martinelli di Arezzo, Ruggero Cipolla di Firenze, Stefano Moscatelli di la Spezia, Gabriella Bertozzo di Verona, Giovanni Frascconi di Chiavari, Giuseppe Bartoli di Ravenna. Tutti i classificati riceveranno un premio.

Conclusa la prima parte il «Borgognoni», ormai ben riconoscibile nell'ambito nazionale per i meriti acquisiti in quattordici anni di seria e costante presenza, passerà in giugno, esattamente il giorno 7 alle ore 11, alla premiazione dei vincitori che avverrà nella Sala Maggiore di Palazzo di Giano.

Anche questa edizione, com'è ormai divantata simpatica tradizione, avrà un ospite d'onore nella persona del professor Raffaello Melani i meriti del quale non necessitano certo di commenti.